

Comune di

Campegine

Provincia di REGGIO EMILIA

Relazione
Previsionale
Programmatica
2013 / 2015



PREMESSA

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in se la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

SEZIONE 1

**Caratteristiche generali della
popolazione, del territorio, dell'economia
insediata e dei servizi dell'ente**

1.1 - Popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		4572
R 1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000)		5225
R Di cui:		
R Maschi		2595
R Femmine		2630
R Nuclei familiari		2087
R Comunità / convivenze		4
R 1.1.3 - Popolazione all' 01.01.2011		5187
F 1.1.4 - Nati nell'anno		69
F 1.1.5 - Deceduti nell'anno		46
F Saldo naturale		23
F 1.1.6 - Immigrati nell'anno		223
F 1.1.7 - Emigrati nell'anno		208
F Saldo migratorio		15
1.1.8 - Popolazione all' 31.12.2011		5225
Di cui:		
R 1.1.9 - In età prescolare (0 / 6 anni)		407
R 1.1.10 - In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		396
R 1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni)		786
R 1.1.12 - In età adulta (30 / 65 anni)		2704
R 1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		932
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
R 2007		0,00%
R 2008		0,00%
R 2009		0,00%
R 2010		1,20%
R 2011		1,32%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
R 2007		0,00%
R 2008		0,00%
R 2009		0,00%
R 2010		1,20%
R 2011		0,88%

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti	6879
Entro il	2025

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.2 - Territorio

1.2.1 - Superficie in Kmq. : 22,22

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : 0

Fiumi e torrenti n° :

0

1.2.3 - Strade

Statali km: 0

Provinciali km: 14,9

Comunali km: 60

Vicinali km: 0

Autostrade km: 4,45

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato

...

Piano regolatore approvato

...

Programma di fabbricazione

...

Piano edilizia economica e popolare

...

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali

...

Artigianali

...

Commerciali

...

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0	0
P.I.P.	0	0

1.3 - Servizi

1.3.1 - Personale

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
D3	2	2
D	5	4
C	23	21
B3	2	2
B	9	9
A	2	2
TOTALE	43	40

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2011

di ruolo 40

fuori ruolo 4

1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D3	FUNZIONARIO TECNICO	1	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECN	1	1
C	ISTRUTTORE TECNICO	2	1
C	ISTRUTTORE AMM.VO	1	1
B	ESECUTORE SERV. ESTERNI	2	2
A	OPERATORE	1	1

1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D3	FUNZIONARIO CONTABILE	1	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONT	1	1
C	ISTRUTTORE CONTABILE	3	3
B	ESECUTORE AMM.VO	1	1

1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
------	-------------------------	--------------------------------	----------------

1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
C	ISTRUTTORE AMM.VO	2	2

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015		
1.3.2.1 - Asili nido	n° 1	posti n° 34	posti n° 34	posti n° 34	posti n° 34		
1.3.2.2 - Scuole materne	n° 1	posti n° 78	posti n° 78	posti n° 78	posti n° 78		
1.3.2.3 - Scuole elementari	n° 1	posti n° 271	posti n° 265	posti n° 272	posti n° 271		
1.3.2.4 - Scuole medie	n° 1	posti n° 134	posti n° 148	posti n° 141	posti n° 151		
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0		
1.3.2.6 - Farmacie Comunali		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0		
1.3.2.7 - Rete fognaria in km							
	- bianca	2,5	2,5	2,5	2,5		
	- nera	2,5	2,5	2,5	2,5		
	- mista	4,5	4,5	4,5	4,5		
1.3.2.8 - Esistenza depuratore							
1.3.2.9 - Rete acquedotto in km		22	22	22	22		
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato							
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0		
		hq 25	hq 25	hq 25	hq 25		
1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubblica		n° 930	n° 930	n° 930	n° 930		
1.3.2.13 - Rete gas in km		30	30	30	30		
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali		40500	40500	40500	40500		
	- civile	16500	16500	16500	16500		
	- industriale	24000	24000	24000	24000		
	- racc. diff. ta						
1.3.2.15 - Esistenza discarica							
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n° 1	n° 1	n° 1	n° 1		
1.3.2.17 - Veicoli		n° 10	n° 10	n° 10	n° 10		
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati							
1.3.2.19 - Personal computer		n° 26	n° 26	n° 26	n° 26		
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)		...					

L'ente destina parte delle risorse finanziarie ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Il budget destinato ai servizi per il cittadino assume invece un altro peso, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto:

- ① I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e conseguentemente operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- ② I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- ③ I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e necessitano di un livello adeguato di strutture.

1.3.3 - Organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
1.3.3.1 - Consorzi	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.2 - Aziende	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.3 - Istituzioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - Società di capitali	n°	5	n°	5	n°	5	n°	5
1.3.3.5 - Concessioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i CONSORZIO COMUNI BASSA VAL D'ENZA

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n°. tot e nomi) n. 3: COMUNE DI CAMPEGINE, COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA, COMUNE DI GATTATICO

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda 1. AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA "CARLO SARTORI" 2. AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i 1. SAN POLO D'ENZA, CAVRIAGO, GATTATICO, BIBBIANO, SANT'ILARIO D'ENZA, MONTECCHIO EMILIA, CAMPEGINE, CANOSSA

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i ...

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i ...

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A. 1. IREN SPA - AGAC INFRASTRUTTURE SPA - PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA 2. CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA SRL 3. LEPIDA SPA

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i 1. COMUNI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA 2. CAVRIAGO, CAMPEGINE, SANT'ILARIO D'ENZA, CORREGGIO, BIBBIANO, MONTECCHIO E. 3. COMUNI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione ...

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

...

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 1

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

UNIONE VAL D'ENZA: SAN POLO D'ENZA, CAVRIAGO, GATTATICO, BIBBIANO, SANT'ILRIO D'ENZA, MONTECCHIO EMILIA, CAMPEGINE, CANOSSA

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

...

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- ⌘ L'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- ⌘ L'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

1.3.4.1 - Accordo di programma

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata dell'accordo

...

L'accordo è:

-

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...

1.3.4.2 - Patto territoriale

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata del Patto territoriale

...

Il Patto territoriale è:

-

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...

1.3.4.3 - Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata

....

Indicare la data di sottoscrizione

...

1.3.5 - Funzioni esercitate su delega

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi ...
- Funzioni o servizi ...
- Trasferimenti di mezzi finanziari ...
- Unità di personale trasferito ...

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi ...
- Funzioni o servizi ...
- Trasferimenti di mezzi finanziari ...
- Unità di personale trasferito ...

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

...

1.4 - Economia insediata

...

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Totale Addetti, Localizzazioni per Attività Economica (*1)

Situazione all'anno 2010/2011

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni	Totale Addetti
Agricoltura	57	125
Industrie Alimentari		
Industrie Tessili		
Industrie Legno		
Editoria e Stampa		
Fabbricazione Prodotti Chimici		
Produzione di Metalli e loro Leghe		
Fabbricazione macchine per Ufficio, Elaboratori		
Imprese Edili		
Alberghi e Ristoranti		
Sanità e altri servizi Sociali		
Istruzione		
Altri Servizi Pubblici		
Totale industrie (somma delle voci precedenti)	303	1540
TOTALE	360	1665

Fonte:

(*1) Le localizzazioni di imprese comprendono, oltre alla sede, tutte le unità operanti nel territorio.

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

2.1 - Fonti di finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.119.614,34	2.926.126,50	3.003.296,98	3.357.571,00	3.226.054,00	3.309.571,00	11,80%
Contributi e trasferimenti correnti	990.268,49	254.434,02	212.899,55	113.063,00	116.081,00	91.857,00	-46,89%
Extratributarie	743.856,58	601.087,56	578.097,66	592.764,00	584.480,00	589.714,00	2,54%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.853.739,41	3.781.648,08	3.794.294,19	4.063.398,00	3.926.615,00	3.991.142,00	7,09%
▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	100.000,00	113.000,00	110.000,00	39.085,00	0,00	0,00	0,00%
▪ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	40.000,00	40.000,00	20.000,00	0,00			

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.993.739,41	3.934.648,08	3.924.294,19	4.102.483,00	3.926.615,00	3.991.142,00	7,09%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	512.296,29	426.956,71	809.274,28	201.650,00	1.191.565,00	2.025.240,00	-62,67%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	36.329,00	48.983,52	49.550,72	120.915,00	0,00	0,00	0,00%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	42.425,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	548.625,29	475.940,23	901.250,00	322.565,00	1.191.565,00	2.025.240,00	-62,67%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	4.542.364,70	4.410.588,31	4.825.544,19	5.325.048,00	5.118.180,00	6.016.382,00	11,80%

2.2- Analisi delle risorse

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	1.574.656,33	1.853.611,12	1.988.520,78	2.523.900,00	2.445.000,00	2.441.900,00	26,92%
Tasse	541.458,01	701.623,58	603.426,00	747.000,00	775.554,00	781.000,00	23,79%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	3.500,00	370.891,80	411.350,20	86.671,00	5.500,00	86.671,00	-78,93%
TOTALE	2.119.614,34	2.926.126,50	3.003.296,98	3.357.571,00	3.226.054,00	3.309.571,00	11,80%

2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
Altro	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

...

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

...

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

...

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

...

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	847.182,96	135.846,23	144.061,82	75.126,00	78.144,00	53.920,00	-47,85%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	60.811,01	59.444,59	34.721,29	32.069,00	32.069,00	32.069,00	-7,64%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	20.219,00	2.773,90	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	62.055,52	56.369,30	32.616,44	4.368,00	4.368,00	4.368,00	-86,61%
TOTALE	990.268,49	254.434,02	212.899,55	113.063,00	116.081,00	91.857,00	-46,89%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

...

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

...

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

...

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	510.812,64	430.386,05	433.314,93	440.874,00	427.100,00	441.224,00	1,74%
Proventi dei beni dell'Ente	6.995,91	6.209,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Interessi su anticipazioni e crediti	7.349,32	4.906,30	3.130,12	4.500,00	6.000,00	4.500,00	43,76%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	116.354,16	88.046,06	13.392,61	54.000,00	75.000,00	54.000,00	303,21%
Proventi diversi	102.344,55	71.540,10	128.260,00	93.390,00	76.380,00	89.990,00	-27,19%
TOTALE	743.856,58	601.087,56	578.097,66	592.764,00	584.480,00	589.714,00	2,54%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

...

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

...

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	140.000,00	66.502,71	165.000,00	125.000,00	54.915,00	425.240,00	-24,24%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	679,07	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	68.206,10	111.600,00	0,00	0,00	150.000,00	500.000,00	0,00%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	22.768,52	51.874,29	76.650,00	76.650,00	76.650,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	416.971,60	358.963,23	727.175,00	160.000,00	760.000,00	1.100.000,00	-78,00%
TOTALE	648.625,29	588.940,23	968.825,00	361.650,00	1.191.565,00	2.025.240,00	-62,67%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

...

2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.

...

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	136.329,00	161.983,52	159.550,72	160.000,00	160.000,00	200.000,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

...

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

...

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

...

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	42.425,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	42.425,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

...

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

...

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

...

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

...

SEZIONE 3

Programmi e progetti

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

LE CONSIDERAZIONI SONO INSERITE NELLA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

GLI OBIETTIVI SONO ESPLICITATI NELLE CONSIDERAZIONI SUI PROGRAMMI D'INTERVENTO

3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma

Programma	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	1.823.367,00	0,00	18.000,00	1.841.367,00	834.590,00	0,00	15.000,00	849.590,00	846.033,00	0,00	655.000,00	1.501.033,00
6	1.295.572,00	0,00	22.000,00	1.317.572,00	1.240.836,00	0,00	342.000,00	1.582.836,00	1.247.372,00	0,00	2.000,00	1.249.372,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1.450.152,00	0,00	275.565,00	1.725.717,00	1.444.202,00	0,00	834.565,00	2.278.767,00	1.480.707,00	0,00	918.240,00	2.398.947,00
10	411.392,00	0,00	7.000,00	418.392,00	386.987,00	0,00	0,00	386.987,00	395.030,00	0,00	450.000,00	845.030,00
11	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00
Totali	5.002.483,00	0,00	322.565,00	5.325.048,00	3.926.615,00	0,00	1.191.565,00	5.118.180,00	3.991.142,00	0,00	2.025.240,00	6.016.382,00

PROGRAMMA N. 1 'AFFARI GENERALI- ISTITUZIONALI- PERSONALE'

Responsabile Sig. ...GERMANA FAVA

Descrizione del programma

AFFARI GENERALI- ISTITUZIONALI- PERSONALE

Motivazione delle scelte

...

Finalità da conseguire

POLITICHE DEL PERSONALE

L'art. 16, co. 8 del D.L. n. 95 del 2012 ha previsto l'emanazione entro il 31 dicembre 2012 (termine non perentorio) di un apposito DPCM che dovrà stabilire i parametri di "virtuosità" delle dotazioni organiche degli enti locali.

Il criterio prevalente sarà il rapporto tra dipendenti e popolazione.

All'esito dell'individuazione della soglia di virtuosità:

- gli enti che risulteranno ad un livello superiore del 20% rispetto alla media (per tipologia e classe demografica) non potranno procedere ad alcuna assunzione;
- gli enti che risulteranno ad un livello superiore del 40% rispetto alla media (per tipologia e classe demografica) dovranno ridurre il personale.

Per l'anno 2013, in attesa del cennato DPCM, la disciplina in tema di assunzione del personale si può dire che non è modificata e il panorama normativo è rimasto il seguente:

Non possono procedere ad alcuna assunzione gli Enti che:

- Non hanno effettuato la rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente (art.6 comma 6 del D.Lgs. 165/2001)

- Non hanno effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dalla L. 183/2011 Legge di stabilità per il 2012)
- Hanno un rapporto tra spese di personale e spesa corrente superiore al 50% (art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008 e successive modificazioni)
- Non hanno ridotto le spese di personale rispetto all'anno precedente (art. 1, comma 557-ter della Legge 296/2006)
- Non hanno rispettato il patto di stabilità interno nell'anno precedente (art. 76, comma 4, del D.L. 112/2008)

Il Comune di Campegine, avendo rispettato tutti i predetti vincoli, ha la possibilità di assumere a tempo indeterminato nel limite del 20% della spesa relativa ai cessati dell'anno 2010 e nel limite del 40% della spesa relativa ai cessati nell'anno 2011 e 2012.

Sono da considerare neutrali, quindi non assimilabili a cessazioni o assunzioni, i trasferimenti per mobilità tra Enti sottoposti ai vincoli sopradetti.

E' possibile, inoltre, avvalersi delle **forme di lavoro flessibile** (assunzioni a tempo determinato, somministrazione di manodopera, collaborazioni coordinate e continuative) nel limite del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per le stesse finalità.

A decorrere dal 1 gennaio 2013, gli Enti locali possono superare il predetto limite "per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale", ferma restando la necessità che la spesa complessiva non superi quella sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Per l'anno 2013 in materia di personale le scelte sono le seguenti:

4° Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"

Nella Scuola dell'infanzia, come negli anni scolastici precedenti, è stata assunta una insegnante a part-time 18 ore sett. a tempo determinato, che copre le ore mancanti di due insegnanti di ruolo attualmente a 27 ore settimanali.

E' stato concesso a decorrere dal 1/09/2012 un orario a tempo parziale a 27 ore sett.li per motivi di salute ad una delle educatrici del nido per cui è stata assunta una educatrice per il suo completamento d'orario abbinato con la coda di part-time di una terza insegnante della scuola.

Il servizio ausiliario della scuola dell'infanzia è come negli anni precedenti affidato in appalto, mentre le pulizie nell'asilo nido e la lavanderia vengono gestite con il personale rimasto in servizio. Da settembre 2012 è rientrata, come previsto, dal congedo per gravidanza e puerperio un'educatrice del nido, mentre è stata assunta la terza educatrice della sezione 12 mesi per mantenere il rapporto bambino/educatore dal momento dell'inserimento del 15° bimbo e fino alla fine dell'anno scolastico.

E' stato previsto un budget per la sostituzione per malattie e altre assenze per n. 2 mesi nella scuola dell'infanzia e per n. 2 mesi nell'asilo nido.

Questo settore è, inoltre, interessato nel 2013 dall'assenza per congedo di maternità e presumibilmente anche per congedo parentale dell'istruttore addetto all'ufficio scuola.

In questo caso si prevede di aumentare temporaneamente le ore settimanali dell'istruttore addetto alla biblioteca e sport, e di utilizzare un budget di voucher per lavoro accessorio in aiuto all'ufficio.

3° Settore “Assetto del territorio – ambiente e patrimonio”

Per quanto riguarda l'ufficio tecnico, a seguito del trasferimento presso la Provincia di Reggio Emilia all'istruttore tecnico Corti a decorrere dal 12/12/2011 per motivi familiari sono state espletate nel corso del 2012 le procedure per la copertura del posto vacante a mezzo mobilità volontaria.

Non essendo andate a buon fine tali procedure e tenendo conto che dal 1° agosto 2013 sarà collocato a riposo un altro elemento dell'ufficio tecnico, l'istruttore addetto alla segreteria, si è proceduto nel mese di marzo all'assunzione di un istruttore a tempo determinato per 12 mesi, naturalmente nel rispetto dei limiti del 50% delle spese sostenute nel 2009 con le stesse finalità.

2° Settore “Affari generali e istituzionali”

Nel 2° Settore, comprendente il Servizio di Segreteria e i Demografici, ha preso servizio dal 1/10/2011 il nuovo Segretario Comunale per 8 ore settimanali, sempre in convenzione con il Comune di Sant'Ilario d'Enza.

5° Settore “Politiche sociali”

Dopo l'esperienza della condivisione del Responsabile di Settore prima con il Comune di Sant'Ilario d'Enza e poi con il Comune di Gattatico tramite convenzione è stato assunto direttamente a dicembre 2012 il nuovo Responsabile con contratto a tempo determinato per 18 ore settimanali.

La scadenza del contratto è prevista al 31/12/2013.

In questo settore è stato inoltre deliberato l'aumento dal mese di maggio delle ore settimanali delle due assistenti sociali in servizio (di cui una a tempo determinato) per n. 4 ore cadauna.

Dal 1/7/2012 con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 30/06/2012 si è provveduto al trasferimento in ASP del servizio di Assistenza domiciliare anziani adottando i seguenti provvedimenti in materia di personale:

- sino al 31.12.2012 la gestione del servizio prevederà il trasferimento mediante l'istituto del comando delle seguenti risorse umane
- n. 1 dipendente del Comune di Campegine a tempo indeterminato full time categoria B4 con qualifica di RAA
- 1 dipendente del Comune di Campegine a tempo indeterminato full time categoria B3 con qualifica di OSS
- 1 dipendente del Comune di Campegine a tempo indeterminato part time (30 ore) categoria B3 con qualifica di OSS
- 1 dipendente del Comune di Campegine a tempo indeterminato part time (30 ore) categoria B2 con qualifica di OSS

Al personale viene applicato il vigente contratto di lavoro del comparto di riferimento “Regioni ed enti locali” nonché tutta la contrattazione di secondo livello e tutte le relative indennità.

Il personale del Comune di Campegine adibito alle attività oggetto di conferimento all'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) è **stato trasferito negli organici della stessa a partire dal 01.01.2013**,

in applicazione dell'art. 31 del T.U. delle norme sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni (d.lgs. n. 165/2001), con le garanzie previste dall'art. 2112 del codice civile.

L'ASP si è impegnata a mantenere il personale trasferito ai sensi del precedente comma nel servizio di appartenenza, salvo valutazione di particolari esigenze organizzative o espresse richieste di mobilità interna da parte del personale medesimo. In entrambi i casi ASP si impegna a darne comunicazione alle OSS competenti.

In particolare, il rapporto di lavoro prosegue con l'ASP, senza soluzione di continuità, e i lavoratori conservano tutti i diritti che ne derivano.

Nell'ipotesi di scioglimento dell'ASP o di estinzione del contratto di servizio si procederà alla reintegrazione in Comune di tutto il personale trasferito all'ASP secondo i seguenti criteri:

- a. il Comune, preventivamente, ridetermina la propria dotazione organica, individuando formalmente i posti di cui abbisogna per la riacquisizione delle funzioni e/o dei servizi a suo tempo conferiti all'ASP, per i quali sia assicurata anche la disponibilità di risorse economiche necessarie per sostenere gli oneri connessi al reinquadramento;
- b. il personale trasferito all'ASP rientra presso il Comune di provenienza organica qualora abbia conservato, nel tempo, uniformità d'inquadramento professionale rispetto al posto d'origine, oppure quando l'eventuale sviluppo in carriera presso l'ASP risulti coerente con gli assetti dotazionali rideterminati come al punto precedente;
- c. ai fini della predisposizione del piano di rientro del personale, si valutano le istanze di trasferimento e/o interscambio di sede o struttura eventualmente avanzate da dipendenti;

Potranno essere trattenute nell'organico dell'ASP, previo accordo con il comune interessato ed il consenso del dipendente, le unità di personale necessarie a garantire i fabbisogni di personale dell'ASP.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	28.826,00	28.144,00	7.620,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	28.826,00	28.144,00	7.620,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	7.500,00	7.500,00	7.250,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	7.500,00	7.500,00	7.250,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	1.805.041,00	813.946,00	1.486.163,00	
TOTALE (C)	1.805.041,00	813.946,00	1.486.163,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.841.367,00	849.590,00	1.501.033,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.823.367,00	99,02%	0,00	0,00%	18.000,00	0,98%	1.841.367,00	34,58%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
834.590,00	98,23%	0,00	0,00%	15.000,00	1,77%	849.590,00	16,60%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
846.033,00	56,36%	0,00	0,00%	655.000,00	43,64%	1.501.033,00	24,95%

PROGRAMMA N. 6 'PUBBLICA ISTRUZIONE - CULTURA-SPORT - TEMPO LIBERO'

Responsabile Sig. ...STEFANIA BERTANI

Descrizione del programma

PUBBLICA ISTRUZIONE - CULTURA-SPORT - TEMPO LIBERO

SERVIZI SCOLASTICI E POLITICHE GIOVANILI

Servizi per l'infanzia: Nido e Scuola dell'Infanzia

-
- Il 2013 si caratterizza per una situazione contingente caratterizzata da forti incertezze legate ai profondi tagli governativi uniti ad una forte incertezza delle risorse disponibili. Nonostante ciò gli interventi di carattere sociale-educativo verranno mantenuti dando luogo ad una gestione dei Servizi per l'Infanzia qualitativamente elevata implementando ed ampliando il sostegno alle famiglie.

•

L'anno scolastico 2012/2013, accoglie 34 bambini nelle due sezioni di Nido e 78 bambini nelle tre sezioni di scuola dell'Infanzia, attestandosi al massimo della capienza, è stato riproposto nei termini previsti dal regolamento di gestione, il servizio aggiuntivo di tempo estivo, il cui periodo di attività coprirà dal 01 al 31 luglio. Il tempo prolungato che consente il prolungamento giornaliero dell'orario di uscita dalle ore 16,00 alle ore 18,00 non sarà invece attivato, a causa del mancato raggiungimento del numero minimo degli utenti previsti dal regolamento di gestione.

•

- L'Amministrazione Comunale ha garantito e anche per questo anno scolastico la continuità dell'azione di coordinamento pedagogico dei servizi, affidata ad una professionista in materia, con il compito di predisporre, tenuto conto degli indirizzi dell'Amministrazione, i progetti educativi del nido e della scuola, svolgendoli e verificandoli in sinergia con gli operatori dei servizi, nell'ambito di un rapporto di formazione permanente.

Gli operatori dei Servizi hanno partecipato ai percorsi di formazione organizzati nell'ambito del distretto Val d'Enza, funzionali a moduli di aggiornamento relativi a:

- *Pre-requisiti della letto scrittura: meta fonologia e pregrafismi in collaborazione con il servizio di NPI di Montecchio Emilia il percorso relativo;*
- *Disabilità e sperimentazione dello strumento Percorso Educativo Individualizzato*
- *La prevenzione ed il Primo Soccorso Pediatrico in collaborazione con i Servizi Igiene e Pediatri di Comunità*
- *Il progetto Pedagogico e la sua valutazione (percorso formativo interno ai servizi)*
- *Concretamente, laboratorio di manipolazione della creta;*
- *Carta: tra pensiero e manualità;*
- *Storia dell'arte come laboratorio per l'infanzia*
- *Il segno plastico*
- *Protocollo tra servizio sociale famiglia, infanzia ed età evolutiva e servizi educativi e scolastici*
- *L'ausiliaria nei servizi 0-6 anni: identità, ruolo e spazi d'intervento in ambito educativo*
Variazioni autunnali sulla zucca: incontro formativo per il personale di cucina

La programmazione per il prossimo anno scolastico, organizzata come di consueto nell'ambito del distretto Val d'Enza, sarà presentata nell'Assemblea di apertura dei Servizi per l'Infanzia della Val d'Enza.

Un punto fermo della gestione dei servizi di quest'anno scolastico è stata la partecipazione delle famiglie all'attività scolastica che oltre a prevedere incontri individuali e di sezione, è stata in particolare sostenuta dalle proposte dei Comitati delle Famiglie dei Servizi per l'Infanzia, rappresentativi del personale, delle istituzioni e dei genitori, con il compito di individuare ed approfondire particolari tematiche relative all'educazione ed al mondo dell'infanzia.

I progetti educativi prevedono come per gli anni scorsi l'inserimento, per periodi determinati, di tirocinanti provenienti da istituti superiori specializzati e dall'Università, sulla base di apposite convenzioni.

Nel periodo compreso tra fine gennaio e la prima settimana di marzo sono stati pubblicati i bandi di ammissione ai servizi educativi, con la consueta capillare informazione. In materia di accesso, considerando il rapido evolversi del contesto sociale, resta fermo l'impegno teso ad una costante verifica dei criteri previsti dal regolamento comunale attuata in seno al Coordinamento Politiche Educative Val d'Enza.

L'azione di governo dei Servizi Educativi per l'infanzia non può prescindere dal collocarsi nell'ambito dell'offerta complessiva del sistema territoriale integrato, proseguendo, tra l'altro, il dialogo e la collaborazione, anche attraverso il rinnovo della convenzione, con i servizi gestiti dalla Parrocchia: Micro-Nido e Scuola Materna che ha consentito anche per l'anno scolastico 2012/2013 un'ampia risposta alla domanda di servizio sul territorio. Il profondo cambiamento della realtà territoriale e le forti sollecitazioni emerse dalla popolazione residente hanno però messo in evidenza i limiti della struttura della convenzione in essere. Proprio per questo già nel 2013 si andrà a stipulare una convenzione volta a uniformare la risposta di tutti i servizi per l'Infanzia sul nostro territorio. L'obiettivo è quello di dare risposta al 100% della potenziale utenza di Campegine, eliminando anche le barriere economiche che, in questo momento storico, hanno una forte rilevanza. All'interno della convenzione sarà individuata la modalità di nuova tariffazione della Struttura Convenzionata che, mantenendo una sostanziale autonomia decisionale, dovrà applicare le stesse fasce ISEE delle Strutture Comunali. Questa innovazione ha un carattere di forte incertezza, non avendo uno storico di ISEE sulla Struttura Convenzionata, e di conseguenza sarà considerata

sperimentale e verrà rivista alla fine dell'anno scolastico 2013/2014.

Continueranno le collaborazioni con la Struttura Parrocchiale e le iniziative di cooperazione utili a migliorare la coesione sociale con e tra gli utenti e il territorio, tra le quali: la *Festa di Carnevale*, *Vivicampegine*, il percorso di *continuità* per l'ingresso dei bambini alla Scuola Primaria e momenti di "promozione della lettura" in collaborazione con la Biblioteca Comunale, come *Fiabe al chiaro di luna* con il comune intento di affermare e migliorare sempre più sul territorio la cultura per l'infanzia.

Scuole Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado

Il governo degli interventi in questo segmento scolastico che comprende le scuole dell'obbligo, si è proposto il compito di verificare, consolidare e condividere, nell'ambito dell'Unione dei Comuni, gli indirizzi contenuti nel Protocollo d'Intesa Distrettuale per il Diritto allo Studio, con il fine di produrre sui territori azioni sorrette da principi di cooperazione e sussidiarietà, che di fatto hanno integrato in misura sempre maggiore le risorse a disposizione e le modalità di intervento e hanno presupposto una metodica collaborazione con gli Istituti Comprensivi e con gli istituti Superiori presenti nel distretto, sancita, in ogni caso, dall'operatività di autonomi protocolli annuali su ciascun territorio, con l'obiettivo di discernere le responsabilità, le priorità degli interventi ed i contenuti delle innovazioni.

Nell'anno scolastico 2012/2013 le Scuole Primaria e Secondaria di 1° grado di Campegine hanno accolto complessivamente 405 alunni, di cui 271 alla Scuola Primaria e 134 alla Scuola Secondaria di 1° grado.

L'Amministrazione Comunale, oltre a provvedere ai servizi scolastici generali previsti dalla normativa vigente ed a sostenere lo sviluppo dell'autonomia scolastica, continuerà a garantire i servizi nell'ambito del Diritto allo Studio, in relazione ai seguenti interventi:

accesso scolastico anno 2012/2013:

- presso la Scuola Primaria è proseguito il funzionamento del servizio di mensa scolastica, esteso per il 2012/2013 alla quarta classe a tempo pieno (1^/B - 2^B – 3^B-4^B) che nel 2013/2014 andrà a regime con la quinta classe a tempo pieno. Inoltre per il prossimo anno scolastico verranno introdotte agevolazioni nella tariffazione per rispondere alle crescenti esigenze di equità presenti nella popolazione locale;
- L'appalto per il servizio di trasporto scolastico ha soddisfatto le richieste dell'utenza. L'Ufficio Scuola nel corso del 2013 provvederà ad istituire un nuovo bando per assegnare il servizio di trasporto scolastico, tenendo presente le maggiori difficoltà economiche riscontrate nel corso di quest'anno, riducendo anche in parte le uscite gratuite.
- le uscite didattiche nel 2012/2013, gestite direttamente dall'Ufficio, hanno rispettato il piano annuale concordato con le scuole, rispondendo anche alle richieste di trasporti speciali per i disabili;
- il servizio di trasporto speciale per alunni in situazione di disabilità casa/scuola – scuola/casa, in ambito territoriale ed extraterritoriale, coordinato dall'Ufficio Scuola svolto con l'insostituibile opera dei volontari AUSER, verrà mantenuto anche per l'anno scolastico 2013/2014;

- nell'ambito dell'integrazione scolastica degli alunni in situazione di disabilità, come previsto dall'Accordo di Programma Provinciale, l'Amministrazione Comunale ha garantito per l'anno scolastico 2012/2013 interventi di assistenza individuale specialistico, in favore di studenti frequentanti la Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado. Per l'anno 2013/2014 si garantiranno gli interventi riguardanti Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria. I servizi sono stati esternalizzati nell'ambito della gestione associata dell'Unione Val d'Enza. La definizione e l'attuazione dei progetti si avvale di un sistema di regole concordate nell'ambito del distretto che, tra l'altro, prevede équipes periodiche funzionali all'aggiornamento ed alla verifica delle attività, cui partecipano, l'Ufficio Scuola, i dirigenti e gli operatori scolastici, l'AUSL, i Servizi Sociali, la Neuropsichiatria infantile. Nel corso del 2012 si è provveduto al rinnovo dell'appalto distrettuale per 2 anni scolastici – 2012/2013 e 2013/2014;
- anche per il prossimo anno scolastico, con la stessa metodologia utilizzata quest'anno che è risultata soddisfacente, sarà attivata presso la Scuola Primaria di Campegine, l'accoglienza e la sorveglianza anticipata, a partire dalle ore 7,30, fino all'orario d'inizio delle lezioni, in favore di studenti con effettive necessità. Il servizio sarà svolto dal personale ausiliario della scuola, in regime di convenzione con l'Istituto Comprensivo Gattatico/Campegine, nell'ambito della normativa vigente e degli accordi assunti in sede di Protocollo Distrettuale;
- Si assumeranno gli oneri e si espletano le procedure per la fornitura gratuita dei libri di testo per la Scuola Primaria, nonché pubblicheranno i bandi e puntualmente verranno informate le famiglie per garantire l'ammissione, nei limiti di reddito previsti, alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo in favore degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di 1° e 2° grado, approntando le consuete informazioni per l'acquisizione dei certificati I.S.E.E. da parte dei cittadini;
- Rimarranno attive le azioni del progetto distrettuale Con-Vivere, attraverso il quale l'Amministrazione Comunale fornisce strumenti e sostegni per favorire l'inserimento, l'alfabetizzazione e l'integrazione degli alunni stranieri, anche con l'intervento di mediatori culturali, l'attivazione di consulenze culturali e linguistiche, nonché percorsi di formazione per il personale della scuola e degli uffici pubblici;

qualificazione scolastica:

- le Scuole Primaria e Secondaria di 1° grado si sono potute avvalere e si potranno avvalere anche per il prossimo anno scolastico dei servizi di consulenza psicopedagogica previsti dal progetto distrettuale "Giovane come te", attualmente esternalizzato a livello distrettuale alla **Cooperativa Creativ**, che prevede interventi di formazione per genitori ed insegnanti e servizi di sportello per gli insegnanti medesimi e gli alunni della Scuola Secondaria, in ciascun plesso scolastico dei Comuni della Val d'Enza. L'obiettivo è di sviluppare relazioni positive in ambito scolastico, attraverso la formazione, il dialogo e l'ascolto, per superare e risolvere disagi, sofferenze e situazioni multiproblematiche che con sempre maggior frequenza si manifestano nella vita scolastica;
- - presso la Scuola Primaria, è proseguito e proseguirà per l'anno 2013-2014 il sostegno al progetto di educazione musicale, inserito a pieno titolo tra le attività curricolari, in virtù di una consolidata continuità che offre agli alunni di tutte le classi un approccio graduale all'educazione al suono ed alla musica, e momenti di attività in comune in occasione di manifestazioni organizzate dalla scuola;

- in chiusura dell'anno scolastico sarà stata organizzata la manifestazione "Vivi Campegine" un appuntamento che chiama a collaborare le istituzioni scolastiche, i servizi per l'infanzia, le famiglie, la biblioteca comunale, le associazioni di volontariato, gli operatori commerciali, per dare vita ad una grande festa per i bambini ed i ragazzi.

Attività extrascolastiche

L'Amministrazione Comunale, pur dovendo programmare i propri interventi in una situazione contingente caratterizzata da una disponibilità di risorse instabili e sempre più limitate e da un calo dell'utenza in vari servizi probabilmente legato al periodo di crisi economica prolungato, ha continuato a approfondire il proprio impegno per proporre ed organizzare attività extrascolastiche, prefiggendosi di mantenere ed innovare un'offerta complessiva equilibrata e di qualità, a sostegno del ruolo educativo, relazionale e formativo della famiglia e della scuola, che ha risposto in misura sempre maggiore ai bisogni sociali, nella consapevolezza che le azioni intraprese in questo contesto non possono prescindere dal costante confronto e dalla determinante collaborazione con le associazioni del territorio, cui l'Amministrazione Comunale riserva il proprio puntuale sostegno.

Il programma delle attività extrascolastiche prevederà:

- - la riapertura del doposcuola comunale " *100 pomeriggi nello zaino*", rivolto ai ragazzi della Scuola Primaria nel periodo novembre/maggio, per tre giorni la settimana. L'attività, affidata prima alla Cooperativa La Sorgente a cui è subentrata per cessione di ramo d'azienda la cooperativa Piccolo Principe, nell'ambito della gestione associata distrettuale relativa al progetto Fuoribanco, si è posto come utile risorsa per le famiglie, offrendo un luogo di aggregazione e di supporto all'impegno scolastico. Per il prossimo anno scolastico si valuterà con quali modalità riproporre il servizio di doposcuola;
- - l'organizzazione della 35^a edizione del Campo Giochi per ragazzi dai 6 ai 12 anni, dall'ultima settimana di giugno, per cinque settimane, con orari flessibili, al mattino dalle 8,30 (8,00) alle 12,00 (12,30) e pomeridiano dalle ore 14,30 alle ore 18,00 (18,30), con attività ludiche, sportive, di laboratorio ed escursionistiche, e come di consueto la possibilità di prenotare e fruire da parte degli utenti di pacchetti settimanali di attività.
 - L'organizzazione del Campo Giochi nel 2013 è stata assegnata tramite gara alla cooperativa Solidarietà 90.
- - le consuete attività natatorie rivolte ai ragazzi in età 6-14 anni, si svolgeranno come per lo scorso anno, a partire dal mese di giugno con gestione diretta dall' Associazione Sportiva s.rl. che ha in concessione il Centro Sportivo Polifunzionale;
- - Proseguiranno gli inserimenti di stagisti nell'ambito dell'alternanza scuola/lavoro in convenzione con gli istituti scolastici che ne hanno fatto richiesta. Si tratta di un'attività importante ed impegnativa, che da diversi anni si costruisce con responsabilità ed equilibrio, nell'ambito delle attività extrascolastiche e culturali, con tutor aziendali di sicuro riferimento.

Formazione, informazione

•

L'Ufficio Scuola parteciperà a momenti di formazione relativi soprattutto alla gestione organizzazione dei servizi educativi.

L'informazione sui servizi per le famiglie si avvarrà oltre che del front-office e del materiale documentale, del puntuale aggiornamento delle informazioni contenute sul sito internet del Comune.

Politiche giovanili

L'amministrazione Comunale in relazione con l'Ufficio Associato Politiche Giovanili della Val d'Enza, con sede a Barco di Bibbiano ed esternalizzato a partire da gennaio 2012 alla cooperativa Papa Giovanni XXIII, ha attuato progetti elaborati che mirano a promuovere e generalizzare una cultura delle politiche giovanili su tutti i territori del distretto.

Nel 2013 il Coordinamento sarà impegnato al mantenimento e lo sviluppo dei progetti già in essere riferiti all'implementazione del portale giovani EnzaLive, all'attività degli operatori di strada presenti in tutti i Comuni dell'Unione, nonché alle proposte già attive nel 2012 anche a Campegine, relative alla Carta giovani EU<29 e al progetto Val d'Enza TVB che si propone l'obiettivo, attraverso l'inserimento di volontari in progetti di utilità sociale e culturale resi operativi sui rispettivi territori, di promuovere la partecipazione attiva delle giovani generazioni ad azioni di comunità solidali e responsabili.

Proseguirà nel corso del 2013 il servizio di consulenza per i giovani, per quanto attiene sessualità, droghe, stili di vita, supporto all'indipendenza attivato da novembre 2010 sia on-line attraverso il sito ConsulEnzaLive che attraverso l'Open G, il nuovo consultorio rivolto ai giovani a cui si può accedere un pomeriggio alla settimana recandosi presso il Servizio Salute Donna di Montecchio Emilia. E' proseguito inoltre lo sviluppo di un'analisi in corso del rapporto tra tempi di vita dei giovani e modo di funzionamento dei servizi della Val d'Enza.

Nel corso del 2013 si approfondiranno le collaborazioni con le associazioni del territorio favorendo iniziative a favore dei giovani, in ambito culturale, sportivo e sociale. Sarà inoltre fondamentale attuare progetti con la scuola secondaria per coinvolgere i giovani adolescenti in attività legate al nostro territorio.

Continua il funzionamento la linea di disco-bus che transitando da Campegine consente ai nostri giovani di raggiungere in tutta sicurezza tramite bus il "Fuori-Orario" e da qui, eventuali altri locali della nostra Provincia e di quella di Parma

SERVIZI ED ATTIVITA' CULTURALI

La premessa è d'obbligo perché purtroppo è una prassi consolidata: quando occorre fare quadrare il bilancio di un ente pubblico tra i settori più colpiti vi è quello delle attività culturali. Questa non vuole essere una giustificazione, ma purtroppo se i fondi a disposizione si riducono, di pari passo si riducono le attività svolte ed anche quelle purtroppo programmate anzitempo che non riescono a

trovare un sostegno economico sufficiente. In un periodo poi così difficile dal punto di vista economico diventa anche quasi imbarazzante continuare a chiedere sponsorizzazioni esterne al sistema privato e produttivo che si trova in una situazione di difficoltà pari se non superiore a quella degli enti locali.

Si continuerà pertanto a sostenere per quanto possibile l'attività della Biblioteca Comunale, sia nella sua dimensione territoriale legata al paese, sia nel suo ruolo intercomunale e provinciale, cercando nel contempo di realizzare quelle piccole iniziative a livello culturale che ogni anno sempre con grande difficoltà si cerca di programmare.

Da consolidare e rafforzare è il rapporto con l'Associazione Culturale Musicamica, giungendo finalmente alla firma della convenzione per la gestione dell'Auditorium Comunale. Si cercherà inoltre di individuare una nuova strada per la gestione della scuola di Musica Comunale che ci permetta di continuare e mantenere inalterato un rapporto che dura da sempre e proficuamente per entrambi.

Continueremo ad organizzare la rassegna "CampeginEstate" anche nel 2013, diventata ormai punto di riferimento dell'animazione estiva a Campegine, unitamente ai tradizionali spettacoli per l'8 marzo (già realizzato) ed in occasione della Fiera di S. Pietro e Paolo.

Proseguirà infine l'attività informativa del Comune attraverso il periodico "Il Comune di Campegine" e le altre forme già sperimentate in questi anni come il servizio di informazione tramite sms ed il nostro sito internet.

SERVIZI PER LO SPORT

Tanti indizi ci fanno affermare che l'attività sportiva a Campegine risulta essere in un momento di particolare sviluppo soprattutto nella partecipazione e quello che risulta essere più importante soprattutto in quella a livello non competitivo. Questo non vuol dire che l'attività agonistica non sia importante ma in sé e per sé non può essere presa come parametro per verificare la complessità dell'attività sportiva svolta dai cittadini di una comunità. Si può facilmente affermare che una spinta notevole è venuta dall'attività svolta nel centro Polisportivo di via Sorte che mette a disposizione un molteplice numero di attività fino allo scorso anno non praticate a Campegine. Tuttavia oltre a queste anche le attività tradizionali hanno ricevuto nel 2012 un impulso che si è tradotto nell'aumento del numero dei partecipanti che hanno portato a risultati finora mai conseguiti. Mi riferisco in particolar modo all'attività calcistica soprattutto per quello che riguarda il settore giovanile, al settore pallavolo ma anche all'attività ciclistica nel settore strada e soprattutto in quello delle mountain-bike. L'obiettivo per il 2013 pertanto non può essere altro che quello di privilegiare e sostenere questi settori della pratica sportiva che si sono messi in mostra nell'ultimo periodo. Continuerà pertanto l'impegno dell'amministrazione nella promozione e nel sostegno di queste attività considerato anche il particolare momento dove la congiuntura economica negativa mette in difficoltà quei settori che si sostengono in particolar modo con le sponsorizzazioni e le devoluzioni.

Nel corso dell'anno verranno eseguiti alcuni piccoli lavori di manutenzione ordinaria all'interno del palazzetto dello sport che si sono resi necessari per adeguarlo alle nuove normative che alcune discipline sportive impongono. Inoltre verranno eseguiti piccoli interventi agli impianti per un miglioramento complessivo dell'offerta sportiva.

Come assessorato verrà ribadito il sostegno a tutte le iniziative e manifestazioni organizzate dalle nostre società tese alla promozione della pratica sportiva in particolar modo fra i giovanissimi. Oltre a questo ci si propone di organizzare anche per l'anno in corso la Giornata dello Sport con la premiazione delle società e degli atleti che si sono maggiormente distinti in corso d'anno.

Naturalmente verranno riconfermati tutti i sostegni economici, con piccoli ma necessari adeguamenti al ribasso alle manifestazioni sportive organizzate nel nostro comune nel corso del 2013: la Camineda dal Mazadegh, il torneo di calcio trofeo Polisportiva, il torneo di Beach Volley e calcetto, il trofeo di ciclismo Luciano Borghi, il trofeo Luigi Boni, la Camminata delle Risorgive.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 6

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	31.300,00	180.000,00	31.300,00	
• REGIONE	10.569,00	160.569,00	310.569,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	41.869,00	340.569,00	341.869,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	345.074,00	330.700,00	345.074,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	345.074,00	330.700,00	345.074,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	930.629,00	911.567,00	562.429,00	
TOTALE (C)	930.629,00	911.567,00	562.429,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.317.572,00	1.582.836,00	1.249.372,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 6

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.295.572,00	98,33%	0,00	0,00%	22.000,00	1,67%	1.317.572,00	24,74%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.240.836,00	78,39%	0,00	0,00%	342.000,00	21,61%	1.582.836,00	30,93%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.247.372,00	99,84%	0,00	0,00%	2.000,00	0,16%	1.249.372,00	20,77%

Programma numero 9 'ASSETTO DEL TERRITORIO - AMBIENTE - PATRIMONIO- VIABILITA'- TRASPORTI E COMUNICAZIONI'

Responsabile Sig. ...SILVIA CAVALLARI

Descrizione del programma

**ASSETTO DEL TERRITORIO - AMBIENTE - PATRIMONIO- VIABILITA'-
TRASPORTI E COMUNICAZIONI**

VIABILITA', GESTIONE DEL TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

La realizzazione di opere pubbliche, che prevede nel 2013 investimenti per circa 322.000,00 euro, sarà anche quest'anno pesantemente condizionata da diversi fattori contingenti e dalle limitazioni imposte dalla Legge Finanziaria.

Il taglio dei trasferimenti statali agli Enti locali e alle Regioni, il rispetto del Patto di Stabilità, gli ulteriori tagli previsti dal Governo con la "Spending Review", unitamente ad una crisi economica che ha determinato una drastica contrazione degli Oneri di Urbanizzazione, porteranno alla realizzazione solo delle opere più urgenti o prioritarie spostando ad esercizi successivi quelle rimanenti; nel corso dell'anno sarà inoltre necessario tenere costantemente monitorata l'indispensabile correlazione fra la capacità di spesa del Comune e le opere da mettere in cantiere per potere operativamente realizzarle.

INFRASTRUTTURE E VIABILITÀ

Conclusi nel 2010 i lavori di riassetto della rete viabilistica interprovinciale ed extraurbana, l'impegno dell'Amministrazione comunale continua ad essere quello di intervenire con progetti mirati sulla viabilità locale così come previsto dal Piano della Mobilità. La costruzione dei dossi è stato il primo provvedimento che è riuscito a limitare il traffico di attraversamento all'interno dei centri abitati e a contenere la velocità delle auto, specie nei tratti rettilinei; ora l'obiettivo è quello di

mettere in sicurezza gli incroci più pericolosi, risezionare alcuni tratti stradali e potenziare la rete dei percorsi pedonali e ciclabili. Nei prossimi mesi, grazie ad un finanziamento dell'Unione dei Comuni della Val d'Enza, saranno installati 3 speed check (postazioni autovelox fisse), uno in via Fermi, uno in via Amendola ed il terzo in posizione ancora da definire, zone concordate con la Polizia Municipale particolarmente sensibili per la velocità del traffico automobilistico; inoltre l'Amministrazione Comunale ha partecipato, nell'autunno 2012, ad un bando regionale per il finanziamento di interventi di Sicurezza Pubblica, per poter installare dei "Varchi" sui tre ingressi della zona industriale. Si tratta di telecamere speciali per il rilevamento delle targhe dei mezzi in circolazione, collegate alla centrale della Polizia Municipale. Pur non avendo ottenuto il finanziamento richiesto, è intenzione dell'Amministrazione procedere comunque nella realizzazione del progetto che garantirà maggiore sicurezza nella zona industriale.

Rotatoria di via F.lli Cervi – via E. Fermi

Individuata fra le opere prioritarie dal Piano della Mobilità, la nuova rotatoria andrà a sostituire un incrocio da sempre critico. L'urgenza di mettere in sicurezza questa intersezione stradale è giustificata anche dal fatto che oggi via F.lli Cervi si configura come la principale direttrice di ingresso al centro di Campegine venendo dall'Asse Val d'Enza.

Come stabilito nell'Accordo di Programma sottoscritto nel 2009 fra la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Campegine per l'utilizzo dei fondi residui dell'Asse Val d'Enza, l'opera sarà progettata, realizzata e cofinanziata dalla Provincia stessa per un importo di 210.000 euro.

Al momento si sta elaborando il progetto definitivo e si stanno realizzando gli espropri dei terreni, pertanto il cantiere dovrebbe partire nel mese di settembre.

Rotatoria di via G. Amendola

La realizzazione della nuova rotatoria nel centro di Campegine, all'intersezione fra via Amendola, via Cavatorti, via Moro e via Tito, programmata già nel 2010 e di cui è già stato approvato il progetto preliminare, viene rimandata ai prossimi anni per i motivi di bilancio e di rispetto del Patto di stabilità già espressi in premessa.

Rotatoria di via S. Nicola – via S. Pertini

Allargamento di via Marconi e rotatoria di via Marconi – Case del lago

La realizzazione della rotatoria in via S. Nicola, che andrà a sostituire l'incrocio che oggi conduce al Casello autostradale, è stata inserita nel 2010 dalla Provincia di Reggio Emilia fra le opere prioritarie di compensazione a carico di Società Autostrade nell'ambito del completamento della quarta corsia autostradale sulla A1. La Provincia ha inoltre inserito in quest'ambito, sempre a carico di Società Autostrade, anche l'allargamento di via Marconi (nel tratto che dalla zona industriale arriva sull'asse Val d'Enza), con la realizzazione di una nuova rotatoria. I lavori di allargamento dell' A1 sono ancor oggi in attesa del via da parte di Società Autostrade, mentre in Regione sono in discussione gli accordi fra gli Enti coinvolti. Al momento è pertanto difficile stimare i tempi dei futuri cantieri, ma è ragionevole pensare che saranno programmati non prima del prossimo anno.

Viabilità locale

Relativamente alle opere di mantenimento e sistemazione delle strade locali, sono previsti interventi diversificati di manutenzione ed asfaltatura finanziati con i residui del bilancio 2012.

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Nel Novembre del 2011 il Consiglio Comunale ha adottato i nuovi strumenti di pianificazione urbanistica: il PSC (Piano strutturale Comunale), il RUE (Regolamento edilizio urbanistico) e il PCA (piano di classificazione acustica).

Nel febbraio del 2012 sono iniziati i lavori di redazione del POC con la pubblicazione del bando pubblico per la “Selezione degli ambiti territoriali per la formazione del primo POC” e si ritiene che il Piano Operativo Comunale potrà essere adottato entro l’estate di quest’anno.

LAVORI PUBBLICI

Edifici pubblici

L’impegno dell’Amministrazione comunale sarà rivolta alla gestione delle strutture pubbliche e alla programmazione dei futuri interventi con particolare attenzione alla riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare attraverso l’uso di impianti ad energia pulita e rinnovabile.

Impianti fotovoltaici

Nel mese di dicembre del 2012 sono stati installati quattro nuovi impianti fotovoltaici su edifici comunali ed un impianto sulla copertura di Villa Diamante gestita dal Consorzio Comuni Bassa Val d’Enza.

I fabbricati interessati sono stati:

- La scuola materna con un impianto da 15 KWh di potenza
- La palestra comunale con due impianti da 39+39 KWh di potenza che alimenteranno il fabbisogno energetico della palestra stessa, della scuola media e degli spogliatoi del campo da calcio
- Il Centro sportivo Komodo con un impianto da 100 KWh di potenza.

La realizzazione degli impianti è stata possibile grazie ad un bando che ha selezionato un unico soggetto, che si è occupato sia del finanziamento che della installazione degli impianti.

A fronte di un investimento complessivo di 480.000 euro, il Comune di Campegine ripagherà gli impianti in 5 anni sfruttando gli incentivi erogati dal GSE e la vendita in rete dell’energia eccedente. Nonostante gli impianti siano già in funzione dal 31 dicembre scorso, i lavori si sono conclusi all’inizio di Aprile con la manutenzione della copertura della scuola media.

A seguito dello studio di fattibilità proposto da Agac infrastrutture a tutti i Comuni soci, che prevede investimenti di 10.000.000 di euro per l’installazione di impianti fotovoltaici su edifici e terreni pubblici, il Comune di Campegine avrà diritto, in base alla propria partecipazione azionaria, ad un impianto della potenza di circa 37kw che sarà realizzato sulla copertura del cimitero per alimentare, oltre al cimitero stesso anche il palazzo municipale. Entro i prossimi mesi si cercherà, insieme alla società, di programmare l’opera in tempi realistici.

Spazi pubblici

Spazi pubblici centrali di Campegine

L'insieme degli spazi centrali del paese, comprendente Piazza Caduti del Macinato, le aree verdi tra il viale dei platani e la Chiesa parrocchiale, Piazza A. Cervi e il parco retrostante il Municipio, necessita da anni di un progetto complessivo di riqualificazione urbana, per dare a Campegine un "centro" riconoscibile, nuovi luoghi di aggregazione, una piazza, verde attrezzato e aree di parcheggio. L'Amministrazione comunale, in collaborazione con l'Ordine degli architetti di Reggio Emilia, sta lavorando ad un Concorso di Progettazione di livello nazionale, per raccogliere idee e progetti di alto profilo, capaci di dar forma e contenuti ad un'area così complessa e depositaria dei valori storico-culturali della comunità campeginese. Al momento si stanno elaborando i documenti richiesti dalla Soprintendenza ai beni Architettonici e Paesaggistici con cui è necessario ed opportuno condividere gli obiettivi ed i contenuti del progetto di concorso.

Piazza S. Allende a Caprara

Per motivi di Bilancio e di priorità fra gli interventi programmati così come esposto in premessa, il progetto di riorganizzazione della piazza di Caprara viene rimandato al prossimo anno.

Percorsi pedonali e ciclabili

In linea con gli indirizzi del Piano della Mobilità che ha individuato le criticità di diverse strade comunali e ne ha proposto l'adeguamento e la messa in sicurezza attraverso un riequilibrio delle diverse reti di traffico (automobilistico, ciclabile e pedonale), l'intervento previsto quest'anno è un tratto di marciapiede da estendere nel prossimo futuro e da collegare compiutamente alla rete dei principali percorsi già esistenti.

Marciapiede in via Amendola

In via Amendola, nel tratto che conduce verso Castelnovo di Sotto, sarà realizzato un marciapiede sul lato ovest, che dalla curva dopo la biblioteca arriverà fino a via Matteotti. Il progetto interviene su un tratto di strada ancora priva su ambo i lati di percorsi pedonali o ciclabili ed è da considerarsi come il primo stralcio di un percorso da realizzare compiutamente nei prossimi anni.

Percorso in via S.Nicola

Su richiesta di alcuni residenti di via S. Nicola che, in seguito alla nuova viabilità, lamentano la difficoltà di raggiungere in sicurezza, a piedi o in bicicletta, il centro di Caprara, sarà verificata la possibile realizzazione di un percorso ghiaiato sul ciglio del canale di bonifica per consentire un collegamento con via Boito e via Nenni.

Fognature, reti gas-acqua

Il sistema fognario del Comune di Campegine è in fase di graduale e costante trasformazione; attraverso interventi puntuali si sta estendendo la rete fognaria a tutto il territorio comunale, in modo da eliminare, progressivamente, l'immissione di scarichi urbani nei canali d'irrigazione.

In questi anni l'Amministrazione Comunale, assieme ad Iren (nell'ambito degli accordi con l'Ato – Agenzia d'ambito Territoriale Ottimale-) e al Consorzio di Bonifica, ha realizzato una serie di interventi sistematici che hanno risolto positivamente alcune gravi criticità del sistema fognario. Per l'anno in corso non sono ancora stati programmati nuovi interventi, ma verrà fatta una ricognizione complessiva per pianificare, anche dal punto di vista economico, i lavori eventualmente necessari dei prossimi anni.

AMBIENTE

Aree verdi

L'impegno dell'Amministrazione è stato quello di programmare, coordinare e gestire diversi interventi sulle aree verdi comunali, aree di importanza strategica per il futuro sviluppo di Campegine, necessarie per mantenere gli equilibri ecologico-ambientali e per definire la qualità estetico-paesaggistica dei luoghi pubblici.

Il consistente patrimonio di aree verdi acquisito dal Comune negli ultimi anni, unito ad esigenze di manutenzione più frequenti ed impegnative, necessita sempre più di risorse importanti da investire in questo settore, ma nel 2013 il rispetto del Patto di stabilità ci consentirà di finanziare solo le manutenzioni ordinarie e stagionali.

PAES – Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile

Nella seduta di Consiglio Comunale del 29-04-2013, il Comune di Campegine ha aderito, insieme a tutti i Comuni della Val d'Enza, al "Patto dei Sindaci" con cui si impegna, nei confronti della Comunità Europea, a ridurre del 20% le emissioni di anidride carbonica in atmosfera entro il 2020. Per mettere in atto le politiche e le scelte necessarie a raggiungere tale obiettivo, i comuni che aderiscono al Patto dovranno redigere il PAES, cioè il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile che dovrà inventariare la situazione del territorio in termini di emissioni, arrivando successivamente a pianificare gli interventi da mettere in atto sia nel settore pubblico, che privato (pianificazione, edilizia, infrastrutture e mobilità). In Val d'Enza si sono già svolti alcuni tavoli tecnici e politici di coordinamento al fine di individuare, attraverso un bando, i professionisti che si occuperanno della redazione del Piano.

Riserva naturale orientata "Fontanili di Corte Valle Re"

L'anno scorso La Riserva Naturale Fontanili di Corte Valle Re ha compiuto vent'anni. Era il 1992 quando la Regione Emilia-Romagna istituì questa area protetta di soli 37 ettari per tutelare uno degli ultimi esempi di risorgive presenti nella bassa pianura reggiana, designando il Comune di Campegine come Ente gestore. In questi residui di zone umide, nel passato molto diffuse nel territorio padano, si possono rinvenire specie floristiche e faunistiche di particolare interesse conservazionistico, tra cui il panzarolo (*Knipowitschia punctatissima*), specie ittica endemica della pianura padano-veneta e simbolo della riserva. A sottolineare l'importanza del sistema dei fontanili, la riserva è inclusa in un Sito di Importanza Comunitaria della Rete Natura 2000, istituito ai sensi della direttiva Habitat 92/43, per la presenza di habitat e specie di interesse comunitario.

In questi anni si è lavorato molto alla gestione di quest'area protetta avvalendosi del supporto del Comitato Tecnico-Scientifico costituito da esperti in varie discipline, per tutelare, conservare e sensibilizzare la cittadinanza in merito a questo ecosistema unico nel contesto padano, grazie anche ai contributi della Provincia (ente gestore della riserva ai sensi della L.R. 6/2005), Regione, e altri enti che operano sul territorio come il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ed Iren Emilia.

Le azioni intraprese hanno permesso di acquisire da privati aree di terreni agricoli in prossimità dei fontanili, di controllare il fenomeno dell'interramento, di ripristinare quelle tessere di naturalità come siepi e boschetti fondamentali per sostenere un'elevata biodiversità nel paesaggio agricolo. A questi interventi si aggiungono le attività di ricerca e monitoraggio indispensabili per attuare una gestione ragionata dell'area, il miglioramento della fruizione attraverso l'implementazione della sentieristica e della cartellonistica, le iniziative del centro di educazione ambientale gestito da ormai dieci anni da Legambiente Reggio Emilia, un punto di riferimento per le attività di divulgazione destinate non solo alle scuole ma a tutti i cittadini.

Per celebrare il ventennale sono state promosse durante l'anno una serie di iniziative (dalle visite guidate a corsi per adulti, dalle attività nelle scuole alle giornate dedicate all'inanellamento), mentre il 29 settembre del 2012 si è tenuto presso l'Auditorium comunale il convegno "I Fontanili di Valle Re: vent'anni della Riserva", una giornata di studio per discutere dei risultati ottenuti in questi anni e per ragionare sulle future attività di gestione, anche in relazione alla nuova Legge Regionale n. 24 del 2011 che disciplina la riorganizzazione delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000.

In base a quanto descritto dal programma triennale di tutela e valorizzazione della Riserva Naturale Orientata dei Fontanili di Corte Valle Re si ribadiscono le attività gestionali svolte negli altri anni:

Gestione Ordinaria

Manutenzione ordinaria della sentieristica e del sistema dei fontanili

Attività di ricerca e monitoraggio e protezione naturalistica dell'area protetta

Implementazione del patrimonio librario (abbonamenti a riviste, acquisto testi, ecc.)

Incentivazione delle attività di divulgazione delle informazioni relative alla Riserva (aggiornamento sito internet, realizzazione di serate a tema anche in collaborazione con altri enti, corsi specifici per adulti, ecc.);

Attività di educazione ambientale nelle scuole del Comune e per iniziative extrascolastiche;

Visite guidate nell'area protetta

Realizzazione di Gadget, pubblicazioni (collana naturalistica)

Gestione Straordinaria per il 2013

Nel 2013 si concluderanno gli interventi e i progetti previsti nel *Piano di azione ambientale* "Azioni di potenziamento della naturalità nella media-alta pianura reggiana e interventi di tutela attiva del sistema dei fontanili" che prevede:

Acquisizione di terreni di proprietà privata all'interno della riserva

Inaugurazione nel mese di settembre del nuovo centro visita della riserva

Azioni per il contenimento degli impatti dovuti a carenza idrica e ai fenomeni di interrimento

Interventi atti a favorire il reinsediamento del Tritone punteggiato *Lissotriton vulgaris meridionalis*

Realizzazione prato stabile irriguo

Verifica fattibilità e realizzazione di un pozzo

Acquisto e realizzazione di tabelle illustrative

Azioni di divulgazione e comunicazione

Piano investimenti per le aree protette 2008-2010:

Allestimento della struttura destinata a centro visita e divulgazione naturalistica della Riserva che sarà inaugurata a breve;
Interventi di conservazione e miglioramento per favorire il ripopolamento di specie di interesse comunitario;
Interventi per il miglioramento ed implementazione della sentieristica.

Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani

In base agli ultimi dati aggiornati (2011) sulla produzione e gestione dei rifiuti urbani emergono importanti risultati in relazione al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legislazione ambientale, a cui si è ispirato il Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR) approvato dalla Provincia di Reggio Emilia.

La percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto nel nostro comune il **55.3%** (+1,8 rispetto al 2010) in linea con il trend registrato nei precedenti anni, mentre la media provinciale si attesta per il 2011 al 60,6 %.

Nonostante il valore complessivo della RD sia aumentato rispetto al 2010, la raccolta differenziata di alcuni elementi quali legno, carta e cartone è risultata in diminuzione, in quanto è diminuito il relativo conferimento di rifiuti assimilati al Servizio Pubblico di Raccolta da parte di alcune attività produttive.

Come previsto dal nuovo Piano d'Ambito per la gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati da quest'anno anche il nostro comune è passato alla gestione PAP (porta a porta) del rifiuto indifferenziato residuo, organico e vegetale, mentre carta, plastica e vetro e barattolame verranno raccolti con il sistema "capillarizzato" che prevede l'installazione di un notevole numero di contenitori di raccolta su tutto il territorio comunale in sostituzione dei precedenti cassonetti. In aprile e maggio si è svolta la campagna informativa e ad oggi il servizio è già operativo.

I risultati ottenuti nella gestione dei rifiuti urbani sono soddisfacenti, anche se rimane qualche criticità da superare. Essi sono il frutto dell'impegno dei cittadini e della loro accresciuta sensibilità verso nuovi modelli di consumo e post-consumo più efficaci e sostenibili, stimolati anche dalla attuale congiuntura economica sfavorevole che ha posto un freno all'atteggiamento consumistico crescente degli ultimi decenni.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 9

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	23.000,00	23.000,00	173.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	23.000,00	23.000,00	173.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	30.600,00	29.500,00	29.500,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	30.600,00	29.500,00	29.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	1.672.117,00	2.226.267,00	2.196.447,00	
TOTALE (C)	1.672.117,00	2.226.267,00	2.196.447,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.725.717,00	2.278.767,00	2.398.947,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 9

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.450.152,00	84,03%	0,00	0,00%	275.565,00	15,97%	1.725.717,00	32,41%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.444.202,00	63,38%	0,00	0,00%	834.565,00	36,62%	2.278.767,00	44,52%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.480.707,00	61,72%	0,00	0,00%	918.240,00	38,28%	2.398.947,00	39,87%

Programma numero 10 'SERVIZI ALLA POPOLAZIONE'

Descrizione del programma

SERVIZI ALLA POPOLAZIONE

Responsabile Sig. ...ALBERTO GRASSI

POLITICHE SOCIALI

Le linee guida del lavoro del Servizio Sociale per l'anno 2013 sono fondamentalmente 3:

- lavoro interno di consolidamento dell'equipe: metodi, strumenti, spazi di lavoro, clima interno
- implementazione di un lavoro di comunità articolato e complesso, da condividere con il territorio
- sinergia con i Comuni del Distretto, l'Unione dei Comuni, l'ASP e integrazione dei Servizi sociali

I DATI

Di seguito una tabella con i dati aggiornati ad Aprile 2013

	minori (<18)	adulti (18-65)	anziani (>65)
numero Persone e Famiglie in carico al Servizio	75	60	120

numero di accessi allo Sportello Sociale	1095
numero di sfratti nel 2012-2013	8

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE

Personale in dotazione:

1 Responsabile di Servizio a part time (18 ore), cat D1 con indennità di posizione

1 Assistente Sociale Area Anziani a part time (24 ore) cat D1

1 Assistente Sociale Area Adulti a part time (18 ore) cat. D1

1 Istruttore amministrativo e Operatore di Sportello Sociale a part time (30 ore) cat C2

A partire da dicembre 2012, e per tutto il 2013, è stato individuato un nuovo Responsabile del Servizio, presente con un part time a 18 ore settimanali.

Nel 2013 verrà ulteriormente potenziato (in termini di ore settimanali) il Servizio Sociale: infatti da maggio 2013 sia l'Assistente Sociale Area Anziani, sia l'Assistente Sociali Area Adulti vedranno un aumento del loro monte ore pari a 4 ore settimanali, passando così da 24 a 28 ore settimanali (l'a.s. anziani) e da 18 a 22 ore settimanali (l'a.s. adulti). Nelle 4 ore in più dedicate all'Area Anziani, è riservata una piccola quota anche alla referenza sul "lavoro di Comunità", che verrà poi esplicitato in seguito.

Un'altra importante azione di sostegno e potenziamento al Servizio è rappresentata dalla **riorganizzazione degli Uffici:** "liberandosi" un ufficio adiacente a quelli del Servizio Sociale, verrà utilizzato dal Servizio stesso per: 1) dotarsi di un Ufficio riservato esclusivamente all'Area Minori (attualmente con sede a Barco, che rimarrà attiva, e senza una collocazione precisa negli uffici dei Servizi Sociali di Campegine); 2) dotare l'Area Adulti di un Ufficio maggiormente riservato, confortevole e in rete con gli altri Uffici; 3) disporre gli Uffici, in generale, in modo che siano maggiormente tutelati e protetti nei momenti e nei giorni di chiusura al pubblico, momenti fondamentali, per gli operatori, per lavorare sulla qualità dei progetti da attivare.

A fronte di queste migliorie strutturali, l'equipe fin da gennaio 2013 ha lavorato anche su metodi e processi di lavoro, istituendo in particolare **una riunione di coordinamento di equipe settimanale, con tutte le figure operative del Servizio Sociale.** In generale, il lavoro del Responsabile e di tutta l'Equipe nel 2013 sarà orientato alla creazione di un team, di un gruppo di persone che lavora insieme in modo flessibile, interscambiabile, solidale. Questo è il necessario punto di partenza per poter affrontare con efficacia ed efficienza l'enorme complessità che dal territorio arriva quotidianamente al Servizio Sociale.

Infine **il Responsabile e l'Equipe lavorano in stretta sinergia con l'Unione dei Comuni Val d'Enza,** alla quale afferiscono i Servizi Sociali Minori e Disabilità. Il Servizio Sociale di Campegine quindi, rispettando le normative contenute nella legge 328 del 2000, che istituisce i Piani di Zona, collabora e si integra a tutti i livelli con i Servizi Sociali dei Comuni della Val d'Enza: Tavolo Tecnico dei Responsabili, Coordinamento di Area Anziani (S.A.A.), Adulti, Minori, ecc. E' un segmento di lavoro spesso invisibile, ma quantitativamente e qualitativamente consistente. **L'oggetto specifico del lavoro distrettuale del 2013 sono: lo studio di fattibilità, la**

progettazione e l'eventuale implementazione (la decisione spetta però all'organo politico) del conferimento dei Servizi Sociali in Unione dei Comuni (che poi potrà avvalersi di ASP o Aziende Speciali per l'implementazione del servizio), a partire dal gennaio 2014. L'obiettivo è quindi quello di lavorare per razionalizzare metodi di lavoro e risorse, co-costruendo un unico Servizio Sociale distrettuale, che razionalizzi le funzioni centralizzate, e confermi e potenzi la presenza degli operatori sui vari territori. In sostanza: le assistenti sociali, l'operatrice dello sportello sociale e il responsabile di Servizio, da un lato confluiranno in unico "contenitore", dall'altro continueranno a lavorare sul territorio di Campegine, conservandone il presidio. Queste sono ipotesi di lavoro, che dovranno essere validate o meno dai Sindaci dei Comuni del distretto.

STRUMENTI A SOSTEGNO DELLA CRISI ECONOMICA

La crisi economica perdurante ha cronicizzato le forme di povertà economica, e rende quindi diversa la realtà delle famiglie campeginesi: alla nuove famiglie in cui i genitori perdono il lavoro, si aggiungono le famiglie che il lavoro lo hanno perso negli ultimi 3 anni e si sono cronicizzate, non riescono cioè a ri-entrare autonomamente nel mondo produttivo.

Ecco perché non verrà ripresentato uno specifico bando per l'erogazione di "contributi straordinari a chi ha perso il lavoro", ma verrà istituito un unico capitolo, denominato "Fondo per interventi in ambito sociale, abitativo e lavorativo", potenziato rispetto alle scorse annualità, da cui attingere le necessarie risorse per sostenere le famiglie in difficoltà economica perdurante. Difficoltà economica a cui spesso si lega una difficoltà sociale, relazionale. Oltre a questo capitolo, il Servizio Sociale potenzierà molto lo strumento del "micro-credito", strumento molto utile per un sostegno temporaneo a famiglie che hanno potenzialità e risorse attivabili sul medio lungo periodo: con il micro credito le si sostiene in un certo periodo a fronte di problematiche economiche, sociali, educative, ecc, ma poi le stesse famiglie dovranno restituire il credito con piccole rate successive. **Questo concetto di "co-responsabilità" dell'utente dei Servizi Sociali sarà un po' il "faro" che guiderà le valutazioni delle assistenti sociali:** a fronte di ogni contributo erogato, verranno al contempo valorizzate le risorse e le potenzialità dell'utente stesso, e verrà chiamato a metterle in campo, concretizzandole in attività di volontariato per la Comunità, piuttosto che piccoli lavoretti, o anche semplicemente dimostrando impegno e responsabilità nel cercare nuove soluzioni lavorative, abitative, ecc. per la propria famiglia.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Dal secondo semestre del 2012 il servizio è stato conferito in gestione all'ASP " Carlo Sartori".

Il personale comunale, pur continuando a lavorare a Campegine, dal 1° Gennaio 2013 è diventato dipendente dell'Azienda di Servizi alla Persona che ha sede a San Polo.

I Servizi Sociali del Comune continueranno nel 2013 a presidiare il lavoro del S.A.D., in stretta sinergia con A.S.P., per una sempre più puntuale organizzazione del Servizio, e soprattutto una maggiore efficienza.

In particolare, **verrà riproposto, a partire dalla seconda metà del 2013, un lieve aumento delle tariffe del Servizio,** nell'ottica di uniformarsi (con molta gradualità) alle tariffe standard regionali, nonché a quelle dei Comuni limitrofi, rispetto alle quali le tariffe comunali del SAD di Campegine appaiono inadeguate a ri-equilibrare anche solo in minima parte i costi effettivi che il Comune (attraverso ASP) sostiene per il S.A.D.

Verranno approntate razionalizzazioni anche a livello di sistema di turnazione e di ferie estive (mettendo il Servizio nelle condizioni di non subire variazioni in diminuzione, nel momento in cui le operatrici OSS si turneranno per le ferie estive). ASP stessa promuoverà una ri-valutazione dei singoli casi presi in carico, “pesandone” il grado di difficoltà per verificare l’adeguatezza del Servizio offerto.

Viene infine confermato (e sostenuto economicamente in termini di ore lavoro) il prezioso ruolo di sostegno che le O.S.S. svolgono nell’ambito degli Eventi ricreativi e socializzanti che l’Assessorato Politiche Sociali organizza per gli Anziani sul territorio.

LAVORO DI COMUNITA’

Iniziative dell’Assessorato Politiche Sociali

Nel 2013 vengono confermate tutte le iniziative di socializzazione e territorio promosse dall’Assessorato alle Politiche Sociali. Si tratta di **iniziative rivolte ad anziani** (festa di carnevale, pranzo di Pasqua, Festa d’Autunno, Festa di San Martino e Festa di Natale), organizzate in collaborazione con le Associazioni del Territorio, col Comitato Anziani e col supporto delle Operatrici del Servizio domiciliare Comunale.

A queste iniziative vanno aggiunte quelle di solidarietà, che coinvolgono tutte le associazioni, come la raccolta fondi per il progetto di accoglienza dei bambini di Chernobyl, come la vendita delle Azalee per sostenere l’AIRC (con annessa prova del colesterolo e glicemia) in occasione della festa della mamma, così come il programma di iniziative dell’Università dell’Età libera.

Infine nel 2013 viene confermato **il progetto di consulenza e screening senologico**, promosso dall’Assessorato con cadenza bi-mensile il sabato mattina.

Tavolo di Comunità

Obiettivo del 2013, nell’ambito del lavoro di Comunità, è quello di istituire il “Tavolo di Comunità”: un gruppo di lavoro composto dai Servizi Sociali, dall’Assessore alle Politiche Sociali e dal Sindaco, da tutti gli operatori del progetto giovani, del Centro per le famiglie, ecc e da tutte le associazioni, cooperative e realtà di volontariato di Campegine.

L’idea è quella di lavorare insieme per promuovere e finanziare progetti di comunità: progetti in cui anche le associazioni di volontariato collaborano con i Servizi Sociali per affrontare i problemi che il perdurare di questa crisi comporta all’interno della cittadinanza. **Collaborazione per reperire mezzi di sostentamento (convenzione con la Caritas), soluzioni abitative, ricerca del lavoro, possibilità di fare volontariato anche per utenti dei Servizi Sociali, ecc: sono tutti progetti che potranno essere costruiti insieme nell’ambito di questo Tavolo di Comunità.**

La referenza e il coordinamento di questo tavolo sono affidati al Responsabile del Servizio Sociale e all’Assistente Sociale Area Anziani.

Convenzione con AUSER

Nel 2013 verrà confermata (con una cifra leggermente più bassa, dovuta alla diminuzione della richiesta di trasporti sociali) la convenzione con AUSER per l’attivazione di servizi di volontariato in sinergia con il Comune di Campegine, con particolare riferimento ad aiuto nella manutenzione del verde pubblico, delle aree cimiteriali, trasporto sociale per persone in difficoltà, ecc

Albo del Volontariato

Nel 2013 si promuoverà l’Albo del Volontariato Singolo Comunale: un registro nel quale potranno essere iscritti e assicurati tutti i cittadini che vorranno fare volontariato direttamente col Comune di

Campegine e, in ogni caso, per quei servizi di volontariato non già (o non ancora) “coperti” dalle Associazioni di Volontariato. Si tratta di uno strumento in più per favorire la cittadinanza attiva, la collaborazione dei cittadini alla cura della propria comunità. Non deve diventare in alcun modo uno strumento alternativo alle Associazioni di Volontariato: i Servizi Sociali dovranno impegnarsi a valorizzare le associazioni presenti sul territorio. Qualora però si volesse istituire un servizio di volontariato e non esistessero a Campegine Associazioni in grado di farsene carico, questo Registro del Volontariato diventerebbe uno strumento prezioso.

Progetto Giovani

Sul territorio di Campegine verrà confermata anche nel 2013 la presenza degli educatori giovanili (il Servizio di educatori giovanili è gestito a livello di Unione dei Comuni), che hanno il compito di lavorare a stretto contatto con i giovani del territorio, in “strada”, nei bar, nei centri di aggregazione. A questo proposito, obiettivo del 2013 (finanziato al capitolo “Prevenzione disagio giovanile”) è quello di istituire un rapporto stabile e coordinato con la Polisportiva campeginese, cercando di collaborare per progetti di accompagnamento dei giovani che frequentano i locali (interni ed esterni) del Parco della Pace di via sorte, luogo di ritrovo abituale di molti adolescenti.

VOLONTARIATO

Ci siamo avvalsi della intensa collaborazione con le associazioni di volontariato sul territorio - potenziandola , dove è stato possibile – L’obbiettivo è riuscire ad intensificare questa preziosa collaborazione.

La collaborazione tra SorridiAMO alla vita- Andos- Avis ha dato risultati strepitosi.

Le consulenze senologiche per la prevenzione del tumore al seno hanno avuto un incremento notevole, la cosa ci ha portato a fine dicembre gli elogi della stampa locale (“Il Resto del Carlino”), ma anche la necessità di rivedere la programmazione –

Oltre alla attuale programmazione due sabato al mese, da maggio 2013, abbiamo aggiunto, a secondo della disponibilità dei sanitari, un pomeriggio extra per poter evadere le numerose richieste aumentate vistosamente ,dovuto in parte all’utilizzo dell’ecografo e alle nuove normative del servizio sanitario nazionale che hanno modificato l’accesso a buona parte delle prestazioni sanitarie. Ci troviamo con una lista d’attesa di circa trenta persone.

Le consulenze, continueranno anche tutto il 201 e 2014, calendarizzando di volta in volta le giornate extra.

L’università dell’età libera “il Tempo utile” ha riprenderà a settembre 2013 con circa 70 iscritti continuerà la collaborazione e incontri con le “università” dei comuni limitrofi. L’obbiettivo prioritario è la conoscenza del nostro territorio. Stiamo già programmando l’anno scolastico 2013-2014.

Ripeteremo tutte le iniziative ludiche svolte in passato con gli anziani, cercheremo coi pochi mezzi a nostra disposizione di potenziarle, come da loro specifica richiesta, avvalendoci della collaborazione delle associazioni sul nostro territorio coinvolgendole nelle varie iniziative.

SANITA’

Con l'estate, l'azienda Ausl di Reggio Emilia Distretto di Montecchio ha in preparazione un programma "sperimentale" rivolto solo ai comuni di Campegine, Gattatico, Sant Ilario d'Enza .

Il cittadino che deve fare i prelievi ematici, non si recherà più direttamente al centro prelievi "**casa della salute**" a S. Ilario E., come attualmente succede dal lunedì al venerdì (accesso diretto), dovrà recarsi alla "**casa della salute**" due mattine alla settimana per prenotare la giornata in base alle disponibilità di lista- La consegna dei referti subirà una variazione, potrà scegliere tra l'attuale ritiro referti presso la Farmacia Comunale di Sant'Ilario Enza, o la stampa "via telematica".

chi opta per la via telematica, verrà dotato di un codice personale, potrà recarsi in qualsiasi punto internet e inserendo il codice potrà stampare i propri referti .

L'amministrazione si salva di individuare un punto anche presso i nostri uffici.

Proseguono i lavori di costruzione per il polo "Dipartimento di Sanità Pubblica", attualmente ha la sede in via Marconi 18, "ex macello comunale" il trasferimento dei servizi e l'inaugurazione è prevista per il tardo autunno.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 10

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	57.000,00	58.700,00	58.700,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	57.000,00	58.700,00	58.700,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	361.392,00	328.287,00	786.330,00	
TOTALE (C)	361.392,00	328.287,00	786.330,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	418.392,00	386.987,00	845.030,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 10

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
411.392,00	98,33%	0,00	0,00%	7.000,00	1,67%	418.392,00	7,86%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
386.987,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	386.987,00	7,56%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
395.030,00	46,75%	0,00	0,00%	450.000,00	53,25%	845.030,00	14,05%

Programma numero 11 'INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE'

Descrizione del programma

INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Responsabile Sig. FAVA GERMANA

COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

A livello locale in considerazione del complesso scenario infrastrutturale che si è recentemente andato delineando con l'apertura del nuovo casello autostradale di Campegine e la realizzazione della strada di collegamento denominata "Val d'Enza" l'intenzione dell'amministrazione comunale è quella di proporre politiche, strategie ed interventi capaci di valorizzare il ruolo di Campegine nel sistema integrato geografico di appartenenza. In questa ottica l'ambizione sarebbe quella di far svolgere al nostro comune un ruolo di "cerniera" tra la fascia della via Emilia e la media e bassa pianura grazie al sistema nord-sud della Val d'Enza, alla connessione est-ovest con la media pianura reggiana, al rafforzamento delle connessioni con il porto sul Pò.

Allo stesso modo la creazione di questa nuova rete infrastrutturale che svolge la funzione di cintura tutto attorno all'area antropizzata potrà permettere per la prima volta dalla nascita del comune la possibilità di delimitare e creare un'area il cosiddetto "centro" di Campegine nel significato urbanistico del termine.

Si andrà pertanto privilegiando il recupero e la riqualificazione del centro esistente con efficaci azioni sulla qualità urbana, sulla dotazione dei servizi, sulla rete del commercio. Il commercio rappresenta a Campegine il ramo del terziario che offre il maggior numero di posti di lavoro nonostante la crisi degli ultimi anni. In generale la qualificazione della struttura del commercio al dettaglio di Campegine nel duplice ruolo di servizio al cittadino e di strumento che è partecipe e concorre agli esiti delle politiche di riqualificazione urbana, si declina negli obiettivi specifici di un rafforzamento dell'identità del sistema delle aree centrali e del relativo potenziamento e riorganizzazione della classe delle piccole e media strutture di vendita alimentari e non.

La maggioranza dei negozi è collocata nel centro del Paese di Campegine e nel centro della frazione di Caprara, Infatti al di fuori del nucleo urbano centrale vi è una scarsissima presenza di negozi di vicinato e non si registra la presenza di alcune media superficie di vendita. Ci sarà da affrontare lo spostamento della Coop alimentare che ora ha una sede nel centro di Campegine di piccole dimensioni e che entro qualche mese si trasferirà nella nuova sede di via Moro. Questa deve essere vista e gestita come opportunità di miglioramento di tutta la rete distributiva considerato il nuovo collocamento e dimensionamento della struttura. Ci sono attività consolidate nel tempo e alcune nate di recente c'è la fortuna di avere un età media

degli imprenditori impegnati nelle attività relativamente bassa e questo da grandi opportunità di continuità e di crescita. La vicinanza di due grandi realtà come Reggio nell'Emilia e Parma fino ad ora sono state vissute come grave ostacolo ma ora con la realizzazione del nuovo casello viene vissuta più come opportunità.

Gli obiettivi che l'amministrazione si è data per la qualificazione del commercio e dell'artigianato si possono delineare nelle seguenti strategie:

- sostenere le iniziative dell'associazione di commercianti che si occupa della creazione e gestione di eventi nuovi per la nostra realtà e che facesse crescere una nuova cultura imprenditoriale che metta l'obiettivo del fare sistema tra i suoi principali;
- coordinare le iniziative che si svolgono nel nostro Comune creando un tavolo di confronto con le realtà locali e le Associazioni di Categoria che permettesse di affrontare le problematiche del marketing territoriale più da vicino e più coinvolto nel riuscire a trasmettere nuovi importanti stimoli;
- incentivare le iniziative imprenditoriali tese al rinnovamento in termini strutturali e gestionali delle imprese esistenti;
- favorire il consolidamento e la riqualificazione della rete commerciale esistente con particolare riferimento al capoluogo ed alla frazione di Caprara;
- agevolare gli accorpamenti e la qualificazione degli spazi commerciali e promuovere gli interventi di ristrutturazione edilizia e di arredo urbano atti ad offrire al cliente un ambiente gradevole;
- migliorare i collegamenti pedonali e le dotazioni di aree standard con particolare riferimento al verde, ai parcheggi, alle piazze attrezzate.

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE A.T.I. "CAMPEGINE C'E'"

L'associazione di Promozione denominata CAMPEGINE C'E' nata nel maggio 2008 ha come finalità il rilancio e la qualificazione del commercio e del turismo del Comune attraverso la creazione di eventi ed iniziative volte a rendere maggiormente attrattiva la zona.

Nonostante la ristrettezza delle condizioni ed il taglio imposto ai finanziamenti anche per l'anno 2013 si farà tutto il possibile per organizzare tutte le iniziative che ormai negli ultimi anni i cittadini campeginesi sono stati abituati a frequentare fra le quali in ordine cronologico il Carnevale Campeginese, la Fiera dei SS. Pietro e Paolo, il torneo di Beach Volley, la Sagra di Settembre, le Festa di Halloween, il Mercatino di Natale.

Per continuare nel cammino l'amministrazione è intenzionata ad investire e sostenere le iniziative proposte allo scopo di ottenere i migliori risultati.

L'Associazione punta a mantenere alta la qualità del nostro centro, delle attività che qui operano, di dare nuove motivazioni ai clienti tradizionali ma soprattutto ai nuovi per venire a Campegine a divertirsi e fare buoni acquisti di qualità.

Inoltre L'associazione si impegna a promuovere, coordinare gli interventi di rinnovamento delle imprese aderenti con interventi relativi al miglioramento strutturale e visivo del punto vendita, interni ed esterni, come vetrine, arredi, attrezzature, illuminazione, insegne, tendaggi ed ad attivare interventi coordinati di promozione e pubblicità.

Grazie alle possibilità offerte dalla L.R. 41/97 nel 2012 l'amministrazione ed i commercianti che avevano presentato domanda di finanziamento sono riusciti con successo ad entrare nella classifica che determina la percentuale dei contributi concessi. Si prevede anche per l'anno 2013 di presentare una nuova domanda compatibilmente con il rifinanziamento del capitolo della legge in questione.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 11

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	22.000,00	20.000,00	22.000,00	
TOTALE (C)	22.000,00	20.000,00	22.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	22.000,00	20.000,00	22.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 11

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
22.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	22.000,00	0,41%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
20.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	20.000,00	0,39%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
22.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	22.000,00	0,37%

3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate	
1	1.841.367,00	849.590,00	1.501.033,00		4.105.150,00	64.590,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.250,00	
6	1.317.572,00	1.582.836,00	1.249.372,00		2.404.625,00	242.600,00	481.707,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.020.848,00	
8	0,00	0,00	0,00		-600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	
9	1.725.717,00	2.278.767,00	2.398.947,00		6.094.831,00	0,00	219.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.600,00	
10	418.392,00	386.987,00	845.030,00		1.476.009,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	174.400,00	
11	22.000,00	20.000,00	22.000,00		64.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)

...

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
			0,00	0,00	

SI ALLEGA ELENCO DEI RESIDUI DI PARTE INVESTIMENTI PER OO.PP. NON ANCORA REALIZZATE IN TUTTO O IN PARTE

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

SI RINVIA ALLE CONSIDERAZIONI CONTENUTE NEI SINGOLI PROGRAMMI

SEZIONE 5

**Rilevazione per il consolidamento
dei conti pubblici (art. 12, comma
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

5.2 - Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal consiglio per l'anno 2011

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	533.276,12	0,00	0,00	239.186,04	75.009,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- oneri sociali	115.212,07	0,00	0,00	52.073,75	17.136,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	508.140,20	0,00	294,98	438.570,22	72.921,18	96.853,45	0,00	228.729,09	0,00	228.729,09
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	16.796,83	0,00	0,00	84.387,79	5.250,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	497,77	0,00	0,00	33.874,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	16.796,83	0,00	0,00	84.387,79	5.250,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	2.510,60	0,00	0,00	47.470,72	0,00	0,00	0,00	1.435,46	0,00	1.435,46
8. Altre spese correnti	51.750,24	0,00	205,20	0,00	4.802,32	0,00	0,00	12.116,28	0,00	12.116,28
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.112.473,99	0,00	500,18	809.614,77	157.982,77	103.353,45	0,00	242.280,83	0,00	242.280,83

(continua)

Classificazione funzionale	9	10	11	12	13
	Gestione territorio e dell'ambiente		Sviluppo economico		

Campegine (Re) - Relazione Previsionale Programmatica

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	
1. Costituzione di capitali fissi	18.458,15	0,00	0,00	50.103,18	457,42	3.840,00	0,00	85.922,97	0,00	85.922,97
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	15.375,65	0,00	0,00	0,00	0,00	3.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	18.458,15	0,00	0,00	50.103,18	457,42	3.840,00	0,00	85.922,97	0,00	85.922,97
TOTALE GENERALE SPESA	1.130.932,14	0,00	500,18	859.717,95	158.440,19	107.193,45	0,00	328.203,80	0,00	328.203,80

(continua)

Classificazione funzionale	9				10	11					12	13
	Gestione territorio e dell'ambiente					Sviluppo economico						
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale	Settore sociale	Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale	Servizi produttivi	Totale generale

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	106.353,83	106.353,83	165.793,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	430.928,67
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.215,65
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	106.353,83	106.353,83	165.793,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	430.928,67
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	18.220,64	863.984,30	882.204,94	697.759,36	0,00	16.690,86	0,00	16.000,00	32.690,86	0,00	4.197.642,87

SEZIONE 6

**Considerazioni finali sulla
coerenza dei programmi rispetto
ai piani regionali di sviluppo, ai
piani regionali di settore, agli atti
programmatici della Regione**

...